

36. TRAPANI

Oggi iniziano le «scinnute»

I riti della Settimana Santa. Al Purgatorio i primi quattro gruppi

Oggi pomeriggio nella piazza antistante la chiesa barocca del Purgatorio, si ricomincia a respirare l'atmosfera del periodo quaresimale che anticipa la Settimana Santa: inizia oggi, infatti, l'antico rito delle «Scinnute».

Il rito, risalente alla seconda metà del '600, consiste nello spostare uno o più Sacri Gruppi al centro della chiesa, dove viene celebrata la Messa presieduta dal vescovo. Nella piazza antistante come di consueto, prima e dopo la celebrazione, ci sarà l'esibizione di una banda musicale che eseguirà le tipiche marce funebri, tra i poco consoni applausi della gente, e i venditori ambulanti di «simenza e caccavetta». Si ripete quindi, come da copione, un rito che

tra alti e bassi conserva sempre un certo fascino, pur avendo perso nel corso dei secoli lo spirito originario dello stesso, anche se negli ultimi anni è prevalsa la volontà di restituire lo spirito religioso che contraddistingue il senso stesso delle Scinnute.

Il calendario viene fissato di anno in anno dall'Unione Maestranze, che ne cura l'organizzazione insieme alla diocesi presieduta da mons. Miccichè e ovviamente dai ceti che ne prendono parte.

S'inizia con quattro gruppi: «La Lavanda dei Piedi», «Gesù nell'orto», «L'arresto» e «La caduta al Cedron». Nei prossimi venerdì di quaresima invece sarà il turno di «Gesù dinanzi ad Hannan» (15

febbraio), «La flagellazione» e «La coronazione di spine» (22 febbraio), «Ecce Homo» e «La sentenza» (29 febbraio), «L'ascesa al calvario» (7 marzo) e infine «L'addolorata» (14 marzo). Martedì 12 marzo sarà invece il turno della «Madre Pietà dei Massari» e mercoledì 13 della «Madre Pietà del popolo».

Le scinnute inizieranno alle 17.30 con l'esibizione della banda musicale, mentre la messa inizierà alle 19 a cui seguirà nuovamente l'esibizione della banda.

Anticamente il rito prevedeva un ordine ben preciso in cui non esistevano le scinnute di più gruppi contemporaneamente. Purtroppo sia per motivi economici dei singoli gruppi, sia per il



trascorrere del tempo che spesso lascia per strada la tradizione, le scinnute vengono recepite come dei privilegi che i singoli gruppi hanno nei confronti degli altri, e sono puntuali così diverse polemiche che tuttavia muoiono sul nascere.

Oggi iniziano le «scinnute» in preparazione alla settimana santa

FRANCESCO GENOVESE